



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## “L. DA VINCI”

Via Ferroni - 85057 TRAMUTOLA (PZ)

Sedi associate nei Comuni di Tramutola,  
Grumento Nova e Montemurro



Tramutola



Grumento Nova



Montemurro



Immagine tratta da  
“Love Makes a world of difference” - M. Keane

# P T O F

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "L.DA VINCI"  
TRAMUTOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5141 del  
13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
28/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche dell'istituto
- 1.3. Regolamenti dell'Istituto e Patto di Corresponsabilità
- 1.4. Azioni per il contrasto della diffusione del Covid-19
- 1.5. Atto di indirizzo al PTOF Triennio 2022-25

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi
- 2.3. Piano di Miglioramento
- 2.4. Obiettivi Formativi Prioritari

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Il Curricolo di Istituto
- 3.3. Il curricolo di Educazione Civica
- 3.4. Iniziative di Ampliamento Curricolare
- 3.5. La valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- 3.7. Criteri di valutazione del comportamento
- 3.8. Azioni per l'Inclusione Scolastica
- 3.9. Piano per la Didattica Digitale Integrata

## ORGANIZZAZIONE

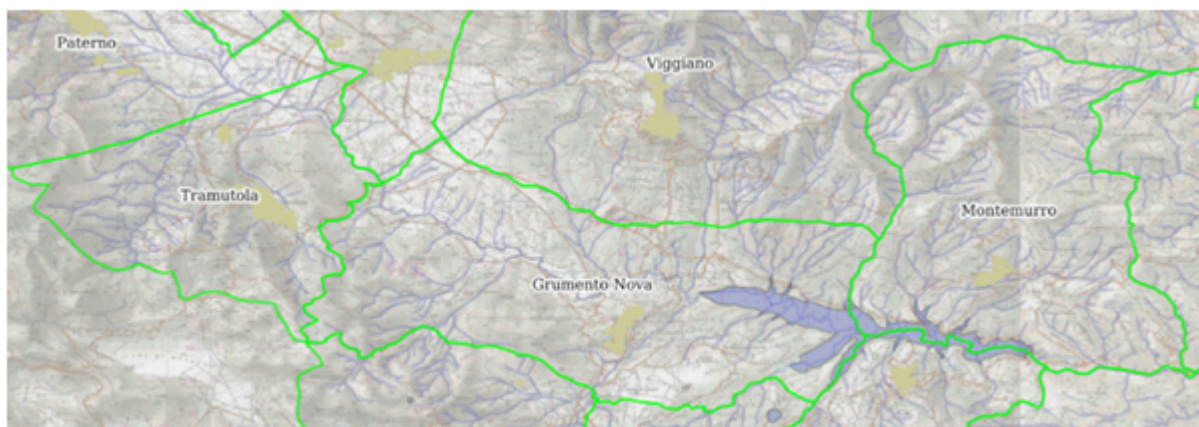
- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organigramma dell'Istituto
- 4.3. Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia
- 4.4. Organizzazione Uffici
- 4.5. Piano Triennale della Formazione dei Docenti
- 4.6. Piano Triennale di Formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### IL CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE

Il bacino d'utenza dell'istituto comprensivo "Leonardo Da Vinci" comprende le sezioni di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Tramutola, Grumento Nova e Montemurro, tre comuni collinari della Valle dell'Agri in provincia di Potenza. I territori dei tre comuni fanno parte dell'ASP di Potenza; Tramutola e Montemurro confinano, rispettivamente ad oriente e ad occidente, con il territorio di Grumento Nova. L'ufficio di dirigenza e la segreteria sono ubicati nel comune di Tramutola.



#### Inquadramento territoriale

Tramutola ha un'altitudine di 650 metri s.l.m., si estende su una superficie complessiva di 36,48 km<sup>2</sup> e ha una popolazione di 3145 unità con una densità di 86,4 ab./km<sup>2</sup>. Fra le attività di maggior rilievo per la produzione di reddito figurano l'agricoltura, l'artigianato, il commercio e i servizi. Con gli insediamenti petroliferi e industriali in atto, si registra un aumento dell'occupazione di tipo industriale. La disoccupazione, pur contenuta rispetto ai comuni limitrofi, registra un alto indice rispetto alla popolazione complessiva.





Tramutola (PZ)

Grumento Nova è un paese di impronta medioevale e sorge nel cuore dell'alta Val d'Agri. Ha un'altitudine di 771 metri s.l.m., (min 532 - max 1.096); si estende su una superficie complessiva di 66,65 km<sup>2</sup> e ha una popolazione di 1730 unità con una densità di 25,96 ab./km<sup>2</sup>. Alla confluenza dei fiumi Agri e Sciaura che solcano la valle e alimentano il Lago di Pietra del Pertusillo, sorgeva l'antica città romana di Grumentum, la "piccola Pompei lucana". A seguito della scoperta di imponenti giacimenti petroliferi, negli ultimi decenni si sono sviluppati il settore industriale, compreso nell'area industriale del comune limitrofo di Viggiano, e artigianale che hanno favorito la costituzione delle aree PIP. L'agricoltura si è sviluppata notevolmente e ha assunto carattere associativo e cooperativistico sostituendosi a quella prettamente a conduzione familiare.



Grumento Nova (PZ)

Montemurro, considerato la "perla" della Val D'Agri, è situato a 723 metri di altitudine sul livello del mare. Si estende su una superficie complessiva di 56,87 km<sup>2</sup> e ha una popolazione

di 1207 unità con una densità di 21,22 ab./km<sup>2</sup>. Si inerpica su uno scosceso pendio alla sinistra del fiume Agri da cui dista cinque chilometri, tra la bellezza suggestiva della natura, ricca di querceti e castagneti che dalle colline degradano verso il fondo della valle. Le risorse economiche, tradizionalmente legate all'agricoltura, alla pastorizia e all'artigianato, non sono sviluppate nella loro potenzialità. Negli ultimi tempi si sta cercando di far leva sul turismo locale, purtroppo non sostenuto adeguatamente, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale. Anche Montemurro è interessato dalla presenza di attività legate al settore petrolifero ed inoltre, nel territorio comunale, sulla cosiddetta Serra di Montemurro, insiste un grande parco eolico che comprende 36 aerogeneratori e sviluppa una potenza complessiva di 29,1 MW.



Montemurro (PZ)

Tale contesto territoriale e sociale, con le notevoli risorse naturali costituite da petrolio, acqua e beni archeologici rappresenta un'aula didattica decentrata per eccellenza permettendo di sviluppare le competenze richieste dal profilo di uscita dello studente del primo ciclo.

L'istituto vive un positivo rapporto di collaborazione con le agenzie locali e con l'Amministrazione comunale che ha sempre mostrato sensibilità e attenzione verso le diverse problematiche. Presenza di associazioni per la tutela ambientale e lo sviluppo turistico (Pro Loco), associazioni culturali e di volontariato civile e sociale. Possibilità di Collaborare con gli operatori sociali dell'Ente Locale per iniziative svolte dalla scuola finalizzate alla prevenzione di disagi sociali. Disponibilità da parte degli Enti a fornire personale, materiale e strutture per l'organizzazione di eventi. La presenza sul territorio di queste agenzie, che non appaiono peraltro in grado da sole di arginare i fenomeni di disagio sociale, ha comunque concorso all'attivazione di percorsi didattici - metodologici per l'ampliamento, l'integrazione e la

personalizzazione dell'offerta formativa dell'istituto.

## **I BISOGNI DEL TERRITORIO**

Queste comunità presentano caratteri socio-ambientali piuttosto interessanti. Da un lato ci sono aspetti positivi, propri dei centri urbani piccoli: maggioranza di nuclei familiari uniti, legami parentali ancora in parte solidi, legami amicali facilitati anche nei giovanissimi, centralità della scuola come elemento di coesione socioculturale, possibilità di un accettabile controllo sociale sulle devianze individuali giovanili. Dall'altro lato sono in aumento le forme di disagio sociale e i nuclei familiari in difficoltà, che in alcuni casi determinano nei ragazzi comportamenti devianti. Anche in comunità piccole come queste, un tempo coese e tranquille, emergono problemi sociali e legali che si riverberano sul tessuto umano e familiare dei ragazzi. Questo porta, inevitabilmente, anche la scuola, soprattutto quella di base che accoglie ragazzi in fase evolutiva, a risentire di queste forme di disagio. In alcuni ragazzi, più fragili o che vivono condizioni più difficili, tutto questo determina il rifiuto delle regole e del lavoro scolastico e di conseguenza, crescono il disinteresse per l'apprendimento unitamente a forme di bullismo e di atteggiamenti antisociali. Da qui la consapevolezza che tutti i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne, hanno un forte bisogno di esperienze positive che facilitino anche in ambito scolastico la strutturazione di personalità equilibrate; che contribuiscano a risolvere le difficoltà di comunicazione e di relazione tra loro e con l'ambiente; che aiutino a maturare una serena affettività, a essere ricettivi e propositivi a livello culturale e umano. In estrema sintesi, hanno bisogno di esperienze che li portino a essere disponibili e interessati alla comunicazione, alla relazione e all'apprendimento.

Per quanto concerne infine la popolazione scolastica dell'Istituto, il contesto socio-culturale da cui provengono gli studenti risulta medio-alto. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana non è elevata ma la distribuzione non risulta uniforme.



## CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo "Leonardo Da Vinci" comprende le sezioni di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Tramutola, Grumento Nova e Montemurro, tre comuni collinari della Valle dell'Agri in provincia di Potenza. L'ufficio di dirigenza e la segreteria sono ubicati nel comune di Tramutola.

Il plesso di Montemurro, prima facente parte dell'Istituto Comprensivo di Spinoso (PZ), per effetto delle operazioni di ridimensionamento effettuate nell'a.s. 2017/2018 è stato accorpato all'I.C. L. Da Vinci di Tramutola a partire dall'a.s. 2018/2019. Il plesso di Grumento Nova, che comprende scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, è di nuova costruzione ed è stato inaugurato ad inizio a.s. 2019/20.

A partire dall'a.s. 2019/20, la scuola dell'Infanzia del Plesso di Tramutola è stata trasferita al pianterreno del plesso di Via Ferroni che ospita anche la Secondaria di Primo Grado, la mensa e la palestra, mentre gli Uffici di Segreteria e Presidenza sono stati spostati nella precedente sede della Scuola dell'Infanzia.

Per l'a.s. 2021/22, l'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" è risultato sede vacante per collocamento a riposo del Dirigente Scolastico, e pertanto è stato conferito, in reggenza, a un Dirigente Scolastico con incarico su altra istituzione scolastica. L'incarico di reggenza è stato accettato dalla DS dell'IC Racioppi di Moliterno (PZ), Prof.ssa Carmelina Rocco.

L'Istituto dispone nei tre comuni di cinque edifici funzionali allo svolgimento delle attività didattiche previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Il plesso di Grumento Nova, di nuova costruzione, è stato inaugurato ad inizio a.s. 2019/20. Nel plesso di Tramutola sono presenti un'aula informatica dotata di 15 postazioni PC collegate ad internet tramite rete cablata e un'aula realizzata nell'ambito del Progetto #PNSD AZIONE #7 "ambienti di apprendimento innovativi". Nei plessi di Tramutola e Grumento nova sono presenti due laboratori di musica. La gran parte degli edifici dispone di aule sufficienti, di locali adibiti a laboratori, di saloni o ampi ingressi, di palestra e spazi all'esterno.

Nell'a.s. 2020/21 è stata effettuata la redistribuzione degli spazi e delle aule dell'Istituto, nonché dei percorsi di accesso e di uscita, al fine di garantire il rispetto delle norme anti Covid-19.

Attrezzature: fotocopiatori, aule multimediali con computer collegati in rete e con accesso ad Internet, stampanti e scanner, telecamera digitale e macchine fotografiche, videoproiettore, software didattici, strumenti musicali. Per le classi 2.0 della Scuola Secondaria di Primo Grado (una a Grumento Nova ed una a Tramutola), sono disponibili due aule attrezzate con PC/monitor multimediale collegato in rete con i notebook a disposizione degli alunni.

L'Istituto è provvisto di registro elettronico; sono inoltre garantiti i servizi di mensa e trasporto a richiesta individuale. Il Comune di Grumento Nova contribuisce a cofinanziare le visite guidate il cui costo è a carico delle famiglie e a sovvenzionare acquisti di materiale didattico.

## INFORMAZIONI DI CONTATTO

Istituto principale: I.C. "L. DA VINCI" TRAMUTOLA

Codice: PZIC827007

Indirizzo: VIA FERRONI 85057 TRAMUTOLA

Telefono: 0975-353069

Email: [PZIC827007@istruzione.it](mailto:PZIC827007@istruzione.it)

PEC: [pzic827007@pec.istruzione.it](mailto:pzic827007@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.comprensivotramutola.edu.it](http://www.comprensivotramutola.edu.it)

## PLESSI

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA827014
Indirizzo	VIA FERRONI 85057 TRAMUTOLA
Codice	PZAA827025
Indirizzo	85050 GRUMENTO NOVA
Codice	PZAA827036

Indirizzo VIA DE FINA MONTEMURRO  
85053 MONTEMURRO

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice PZEE827019

Indirizzo PIAZZA CARRANO ROCCO  
TRAMUTOLA 85057 TRAMUTOLA

Codice PZEE82702A

Indirizzo 85050 GRUMENTO NOVA

Codice PZEE82703B

Indirizzo VIA DE FINA MONTEMURRO  
85053 MONTEMURRO

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice PZMM827018

Indirizzo VIA FERRONI 85057 TRAMUTOLA

Codice PZMM827029

Indirizzo 85050 GRUMENTO NOVA

Codice PZMM82703A

Indirizzo VIA DE FINA MONTEMURRO  
85053 MONTEMURRO

## REGOLAMENTI DELL'ISTITUTO E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Si allegano i Regolamenti, redatti nell'a.s. 2021/22, relativi al funzionamento dei tre ordini di scuola che l'Istituto comprende (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado), nonché il

Regolamento di Disciplina per gli alunni.

Inoltre, nel documento allegato è possibile trovare anche il Patto educativo di corresponsabilità, ovvero il documento - che deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

**ALLEGATI:**

01\_Regolamenti e Patto Corresponsabilità 2021\_22.pdf

## AZIONI PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

L'Istituto Comprensivo L. Da Vinci di Tramutola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti, dagli alunni e da chiunque abbia accesso agli edifici scolastici.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione per mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

Si allega di seguito il REGOLAMENTO CONTENENTE MISURE DI CONTENIMENTO E PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 adottato dall'Istituto.

**ALLEGATI:**

02\_REGOLAMENTO SARS-COV-2 AGGIORNAMENTO 2021\_22.pdf



## ATTO DI INDIRIZZO AL PTOF TRIENNIO 2022-25

Si allega l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa relativo al triennio 2022-2025, redatto ai sensi e per gli effetti della legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

**ALLEGATI:**

03\_ATTO DI INDIRIZZO PTOF 2022-2025.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'azione progettuale che l'Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci" svolge nelle sue tre sedi operanti nei comuni lucani di Tramutola, di Grumento Nova e di Montemurro, mira a promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione tesa a favorire quei processi di apprendimento, di sviluppo personale e di auto orientamento di tutti gli allievi che, attraverso un sistema che punti sul ruolo e sulla centralità della persona, favorisca la formazione e la crescita nella sua interezza attraverso attività che investano sui valori di uguaglianza, libertà, solidarietà, cooperazione e assicurino un impianto culturale solido e flessibile, tale da consentire di coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare e del saper fare" e concorrano a rimuovere efficacemente disagi, contrasti ed emarginazione.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici:

Priorità	Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.
Traguardi	Migliorare i risultati scolastici nell'arco del triennio con particolare riferimento alle discipline di italiano e matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali:

Priorità	Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica.
----------	--

Traguardi	Assicurare l'acquisizione di livelli di competenza in linea con quelli della macro area geografica di appartenenza.
Priorità	Riduzione dei livelli di variabilità dei risultati tra classi e nelle classi dell'istituto.
Traguardi	Assicurare livelli di risultati più omogenei sia all'interno delle classi che tra le varie classi dell'istituto.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### RISULTATI SCOLASTICI

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO</b>	Realizzazione di piano di attività di italiano e matematica curriculari ed extracurriculari per recupero di conoscenze, abilità e per la valorizzazione delle eccellenze
	Promozione di progetti didattici, finanziati con il FIS, finalizzati a consolidare le competenze richieste.
<b>PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:</b>	Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>	Predisporre un piano organico per l'orientamento in uscita, non solo informativo, con la previsione di azioni strutturate destinate ad alunni, a partire dalla classe II di scuola Sec. e genitori
<b>PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:</b>	Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

### MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	ottimizzazione delle modalità di progettazione per classi parallele
--	---

<b>PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:</b>	Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica.
	Riduzione dei livelli di variabilità dei risultati tra classi e nelle classi dell'istituto.
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	Potenziare le dotazioni multimediali dell'Istituto e migliorare il loro utilizzo nella didattica
<b>PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:</b>	Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica.
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	Strutturare un organico piano di formazione del personale, docente e ATA, rispondente ai bisogni rilevati e alle priorità della scuola.
<b>PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:</b>	Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica.

Si allega un documento di sintesi del Pdm definito in base agli obiettivi individuati nel RAV.

**ALLEGATI:**

04\_DAL RAV AL PDM.pdf

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
10. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto comprensivo "Leonardo Da Vinci" comprende le sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Tramutola, Grumento Nova e Montemurro.

Il tempo scuola è costituito da una quota oraria obbligatoria e una facoltativa per la diversificazione dei percorsi. Il nostro Istituto presenta un modello di tempi misti, offrendo una quota di orario obbligatorio potenziata e strutturata per l'unità di impostazione pedagogica dei percorsi formativi e una quota di orario aggiuntiva e facoltativa ma organizzata, che consente di scegliere tra una pluralità di attività proposte. La flessibilità, elemento comune ai tre ordini di scuola, riguarda molteplici aspetti:

- flessibilità dell'orario scolastico in situazioni particolari previste dalla programmazione (spettacoli, visite guidate ecc.);
- rientri pomeridiani per l'attuazione dei progetti.

### TEMPO SCUOLA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il modulo orario della Scuola dell'infanzia di Tramutola, Grumento Nova e Montemurro è di 40 ore settimanali, articolate in 8 ore per 5 giorni dal lunedì al venerdì.

### TEMPO SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è organizzata a tempo normale con 27 ore e a tempo pieno con 40 ore settimanali, così distribuite:

- Sede di TRAMUTOLA
  - Sezione "A": dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13.30 e un rientro settimanale dalle ore 14,30 alle ore 16,30.
  - Sezione "B": dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16.30 (la mensa dalle ore 13,30 alle ore 14,30; l'orario pomeridiano dalle ore 14,30 alle ore 16.30)

- Sede di GRUMENTO NOVA
  - 40 ore dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 (la mensa in due turni: dalle ore 12,30 alle ore 13,30 per il primo turno e dalle ore 13,45 alle ore 14,30 per il secondo turno; l'orario pomeridiano fino alle ore 16.30)
- Sede di MONTEMURRO
  - 40 ore dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16.30 (la mensa dalle ore 12,30 alle ore 13,30; l'orario pomeridiano dalle ore 13,30 alle ore 16.30)

#### TEMPO SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Sede di TRAMUTOLA — Il modulo orario delle classi della sezione di Scuola Secondaria di I Grado articolato nella sede di Tramutola è di n° 30 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze, a tempo normale. Le lezioni iniziano alle ore 8,30 e terminano alle ore 13,30. La Scuola Secondaria di Tramutola ha una sezione ad indirizzo musicale, pertanto dal lunedì al venerdì, per gli alunni delle classi ad indirizzo musicale vi è il prolungamento d'orario fino alle 17:30.
- Sede di GRUMENTO NOVA — Il modulo orario della Scuola Secondaria di I Grado è di n° 30 ore settimanali, articolate in 6 giorni per tutte e tre le classi funzionanti.
- Sede di MONTEMURRO — Il modulo orario della Scuola Secondaria di I Grado è di n° 36 ore settimanali, articolate in 6 giorni dal lunedì al sabato con mensa (13:30-14:30) e rientro pomeridiano 14.30/16.30 il martedì e il giovedì.

#### CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado della sede di Tramutola, a partire dall'anno scolastico 2014/15, l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa dotandosi dell'indirizzo musicale che offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale. Gli strumenti autorizzati sono:

- Pianoforte
- Fisarmonica
- Flauto traverso
- Clarinetto

L'ammissione degli alunni all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola, che si svolge nei giorni successivi

alla chiusura delle iscrizioni tra gli studenti frequentanti la quinta classe della scuola Primaria che hanno effettuato la scelta di accedere all'indirizzo musicale in sede di iscrizione. La commissione è formata dagli stessi insegnanti di strumento musicale.

## IL CURRICOLO DI ISTITUTO

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

#### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria



personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## IL CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum viene predisposto dai docenti nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012". Il curriculum verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curriculum. I principi ispiratori del curriculum, nel rispetto delle specificità dei tre segmenti scolastici, sono rappresentati dall'unitarietà del sapere, dall'unitarietà degli interventi e dalla continuità dei processi educativi. In allegato al presente documento è riportato, nel dettaglio, il curriculum verticale di istituto.

### ALLEGATI:

05\_CURRICOLO.pdf

## IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica dell'IC Da Vinci di Tramutola, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Nel Curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa vigente, vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si allega il Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica dell'Istituto.

**ALLEGATI:**

06\_CURRICOLO ED\_CIVICA.pdf

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI - A.S. 2021/22**

Lo sviluppo dei contenuti e la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari sono direttamente collegati alla progettazione d'istituto, alle programmazioni delle singole discipline, ai piani educativi individualizzati e alle progettazioni in continuità tra i diversi ordini di scuola. I tempi di realizzazione delle iniziative progettuali previste riguardano l'intero anno scolastico. Le attività di verifica, in itinere e finale prevedranno l'utilizzo di griglie appositamente predisposte. In itinere e alla fine del percorso saranno avviate attività di monitoraggio con l'impiego di strumenti di rilevazione e/o di schede appositamente strutturate su precisi indicatori:

- la pertinenza del percorso progettuale previsto rispetto alle finalità prefissate;
- la corrispondenza dell'iter formativo rispetto ai tempi previsti;
- il livello di coinvolgimento dei docenti e partecipazione bambini, delle bambine degli alunni e delle alunne;
- il grado di soddisfazione delle famiglie.

Per L'A.S. 2021/2022, le iniziative di ampliamento curricolare sono riportate di seguito.

#### SCHEDA PROGETTI

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PROGETTI CURRICOLARI
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>
PROGETTO "PICCOLI EROI A SCUOLA" (TUTTI I PLESSI)
PROGETTO PSICOMOTRICITÀ (TUTTI I PLESSI)
PROGETTO LABORATORIO TEATRALE (TUTTI I PLESSI)
PROGETTO "JOY OF MOVING" (GRUMENTO NOVA)
PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE (TUTTI I PLESSI)
PROGETTO LATTE NELLA SCUOLE (TUTTI I PLESSI)
PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA "GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA " (TUTTI I PLESSI)
PROGETTO "INGLESE" (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO "SPETTACOLI" (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO "NATI PER LEGGERE" (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO "EDUSTRADA" EDUCAZIONE STRADALE (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO MUSICALE "MARIELE VENTRE" (TUTTI I PLESSI)

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO LEGALITÀ (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO AMBIENTE (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO 1 E 7 (MONTEMURRO E GRUMENTO)

PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO LATTE NELLA SCUOLE (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ (GRUMENTO NOVA)

PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO TEATRO (GRUMENTO NOVA)

PROGETTO "JOY OF MOVING" (GRUMENTO NOVA)

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE (GRUMENTO NOVA)

PROGETTO MUSICALE "MARIELE VENTRE" (GRUMENTO NOVA)

PROGETTO "SPETTACOLI" (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO "LEGGERE: FANTASIA O REALTA', PASSIONE E CULTURA" (GRUMENTO)

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA "GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA " (TUTTI I PLESSI)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO GEOSCUOLA (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO INTERCULTURA (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO CONTINUITÀ (TUTTI I PLESSI E SOLO CLASSI PONTE)

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA "GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA " (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO "QUOTIDIANO IN CLASSE" (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO "LA GIORNATA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA" (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO LEGALITÀ (TUTTI I PLESSI)

#### **PROGETTI EXTRACURRICOLARI**

##### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO ANIMAZIONE TEATRALE (GRUMENTO NOVA - TRAMUTOLA)

PROGETTO CLIL DI INGLESE E FRANCESE (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO CINEFORUM (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO LETTURA (TRAMUTOLA)

PROGETTO "FUMETTARE NARRANDO" (GRUMENTO NOVA - CLASSE 1)

PROGETTO SCUOLA ESTATE 2021 - FASE 3 (GRUMENTO NOVA - TRAMUTOLA)

PROGETTO "LEGGERE: FANTASIA O REALTA', PASSIONE E CULTURA" (GRUMENTO)

PROGETTO "ORCHESTRA INTERSCOLASTICA" (TRAMUTOLA - INDIRIZZO MUSICALE)

PROGETTO "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI" (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO "PROPEDEUTICA MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA" (TRAMUTOLA)

PROGETTO "LE VIE DELL'ACQUA" (TUTTI I PLESSI)

PROGETTO "BULLISMO E CYBERBULLISMO" (TUTTI I PLESSI)

## ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### SCUOLA PRIMARIA

Biennio (I-II) L'insegnamento dovrà essere finalizzato a guidare gli alunni ad avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale e avviarlo gradualmente ad essere consapevole di sé, delle proprie capacità, del proprio ruolo, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

L'alunno è guidato, inoltre, a riflettere: - sull'importanza delle regole nella vita quotidiana nei vari contesti frequentati, compreso il comportamento per strada ; -è guidato a riconoscere le esigenze del proprio corpo e a individuare l'alimentazione più adeguata. Triennio (III-IV-V) Finalità ed obiettivi - Fare maturare un'iniziale consapevolezza dei diritti fondamentali dell'uomo, il rifiuto di ogni forma di discriminazione razziale, ideologica, politica, religiosa, culturale e l'impegno concreto ad affermare e rispettare tali diritti a partire dalla e nella comunità scolastica. -Promuovere una riflessione, compatibilmente con il livello di età, sulla sofferta e drammatica esperienza dell'uomo nella conquista di tali diritti.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto alternativo all'insegnamento della religione cattolica della nostra scuola ha come tema principale l'inclusione. Educare i giovani al rispetto per sé stessi e per gli altri, ai valori della solidarietà e dell'altruismo, alla diversità vista come ricchezza, al confronto costruttivo, ha canalizzato tale scelta verso un percorso in cui saranno svolte attività che riguardano non solo l'acquisizione consapevole della propria identità personale e culturale, ma anche l'assunzione di atteggiamenti positivi di curiosità verso l'altro e verso culture diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali degli altri alla luce del dialogo e del rispetto reciproco
- Promuovere atteggiamenti di accoglienza ed apertura nei confronti degli altri
- Conoscere tradizioni, usanze e leggende del mondo
- Riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica
- Favorire relazioni positive tra studenti
- Accrescere il grado di autostima di ognuno
- Incentivare la motivazione individuale, prevenire il disinteresse verso la conoscenza, offrire opportunità di successo scolastico



- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie

## USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione rientrano tra le attività didattiche e integrative. Tali attività si collegano alla progettazione d'istituto e sono deliberate dal Consiglio d'Istituto, utilizzando gli orientamenti programmatici dei Consigli di Classe, in base a finalità didattiche e d'istruzione in ambito scientifico, umanistico, artistico. Le attività connesse ai viaggi d'istruzione, proposte dai C.d.C., saranno gestite dal coordinatore. Per l'anno scolastico 2021-22, stante il perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuto alla diffusione del virus SARS-COV-2, non sono state programmate a inizio a.s. uscite didattiche ma, in presenza di condizioni logistico-organizzative adeguate, sarà facoltà degli Organi Collegiali dell'Istituto programmare eventuali visite guidate e viaggi di istruzione anche ad anno scolastico avviato.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:

- L'istituto attua il progetto di Istituto "P04 AGENDA DIGITALE SCUOLA@2.0" che risulta essere un'offerta didattica di eccellenza e in linea con il Piano Nazionale di Scuola Digitale (PNSD). Tale progetto è stato finanziato dalla Regione Basilicata nell'ambito del programma "Agenda Digitale - Scuola digitale" PO FESR BASILICATA 2014-2020 - Asse VIII - Azione 10.10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" e vede coinvolte le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso di Tramutola e del Plesso di Grumento Nova.
- L'istituto ha aderito al PON 2014-20 - Obiettivo specifico 10.8 "diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione ed adozione di approcci didattici innovativi (FESR)" - Avviso pubblico n. 9911/2018 per la realizzazione di ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici, presentando il progetto "TRAMUTOLA LANWLAN"
- L'istituto ha aderito al Progetto PON 2014-2020 - - Avviso pubblico 4878\_2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività ed accessibilità anche nelle aree interne" per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo

- L'istituto ha partecipato al Progetto PON 2014-2020 - Avviso pubblico prot. n. 30562 del 27/11/2018 - Progetto di ambienti di apprendimento innovativi - PNSD - #Azione 7 realizzando un'aula attrezzata nel plesso di Tramutola.
- L'istituto ha attivato, dall'a.s. 2021/22, lo sportello digitale, gestito dall'animatore digitale e dal Team per l'innovazione, che è uno strumento a disposizione dei docenti e del personale ATA che fornisce supporto su specifiche tematiche relative al digitale. Le richieste di aiuto possono essere inoltrate tramite l'apposito link cui si accede dalla homepage del sito istituzionale dell'Istituto.

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nelle istituzioni educative è da tempo diventata esigenza molto sentita la possibilità di dotarsi di strumenti di osservazione nei vari momenti della vita sociale e di relazione, nelle attività di gioco ed in quelle più formalmente orientate agli apprendimenti.

Nell'allegato è riportato un primo strumento di osservazione che ogni docente utilizza per avere un quadro completo di ciascun bambino.

### SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Con le Linee Guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria" il

MI ha esplicitato le indicazioni per la redazione di tali giudizi descrittivi.

La rubrica di valutazione adottata dall'IC Da Vinci di Tramutola è riportata nell'allegato.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La finalità della scuola è rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ne deriva, dunque, che la valutazione non può essere un atto finale, conclusivo, ma deve essere un atto continuo, parte integrante del processo d'insegnamento-apprendimento.

Nel percorso di apprendimento si possono distinguere tre momenti distinti della valutazione: diagnostica, formativa e sommativa. La valutazione si attua in maniera sistematica nel corso dell'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri e riguarda due ambiti specifici: Il comportamento, i livelli di apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli allievi; la qualità del servizio erogato attraverso l'offerta formativa, mediante l'autovalutazione d'istituto (DPR 28 marzo 2013, n. 8: Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione).

Nell'allegato sono riportati i criteri di valutazione adottati dall'IC Da Vinci per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.L. 62 comma 3 art.3). Il voto di ammissione (D.L. 62 / 2017) all'esame conclusivo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Per poter sostenere l'Esame, le alunne e gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, e aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

**ALLEGATI:**

07\_VALUTAZIONE.pdf

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato una rubrica di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica, che si riporta in allegato.

### **ALLEGATI:**

08\_VALUTAZIONE ED\_CIVICA.pdf

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nel decreto n. 62 del 2017 si stabilisce che la valutazione del comportamento venga espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico. Tale giudizio sintetico deve essere riferito a precisi descrittori relativi all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, e deve essere riportato nel documento di valutazione. È necessario quindi che le scuole, oltre a definire i giudizi sintetici, inseriscano nel proprio curriculum una serie di iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni e delle alunne anche con il coinvolgimento delle famiglie. La valutazione del comportamento acquisisce un respiro più ampio impegnando le scuole a determinare l'oggetto della valutazione stessa, agganciando la stessa all'acquisizione e alla presa di coscienza delle indicazioni espresse nel Patto educativo di corresponsabilità, nello Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Regolamento di Istituto. Quindi a tal proposito, i docenti, si riuniscono per definire criteri di valutazione, nonché i descrittori, relativamente alla valutazione. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: "L'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". (D.P.R. 22.06.2009, n.122, art. 7, c. 1). Così definito, il comportamento non è riconducibile alla sola

“condotta”, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Il comma 3 art.1 del D.L. 62 del 2017 recita: “La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”.

**ALLEGATI:**

09\_VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

La scuola è un luogo esistenziale di incontro fra persone e generazioni e si impegna, con adeguate azioni e atteggiamenti coerenti di tutti gli operatori scolastici, a mettere in atto strategie che garantiscano l'accoglienza e l'inclusione per tutti coloro che ne vorranno far parte, nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle norme vigenti e dai documenti scolastici. Nell'Istituto è stato istituito un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), costituito dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno, dai docenti con funzione strumentale Area 3, dai coordinatori di classe; dai genitori degli alunni interessati, dal personale medico sanitario dell'A.S.P. per organizzare al meglio le risorse assegnate, per predisporre le attività da realizzare e per confrontare, coordinare e verificare i progetti che si realizzano nelle classi. Il GLI è Nominato e presieduto dal DS. Il gruppo è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno ed eventualmente da personale ATA, e dagli specialisti dell'Azienda Sanitaria. Nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione, il GLI si avvale della consulenza dei genitori e delle Associazioni più rappresentative sul territorio.

### ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il Bisogno Educativo Speciale rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o di apprendimento che necessita di educazione speciale individualizzata finalizzata all'inclusione. Tre le grandi categorie che si possono distinguere:



- Disabilità (Legge 104/1992); Disturbi evolutivi specifici, da distinguere in: DSA / deficit del linguaggio, delle abilità non verbali della coordinazione motoria, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività;
- Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, comprendente lo svantaggio sociale e culturale, e i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

#### **ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

L'ingresso a scuola e l'integrazione degli alunni diversamente abili impegna docenti, bambini e genitori nel difficile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Il Consiglio di Classe, sulla base delle certificazioni mediche adottate, della situazione personale dell'alunno diversamente abile, delle osservazioni effettuate, predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI), in collaborazione con la famiglia, e con gli specialisti dei servizi territoriali, affinché l'alunno/a diversamente abile possa coinvolgersi il più possibile nel contesto classe e conseguire obiettivi di apprendimento che gli facciano maturare positive esperienze personali da utilizzare anche al di fuori del contesto scolastico.

#### **AUTISMO**

Nel quadro delle condizioni certificate dalla Legge 104/92 una delle più complesse è sicuramente rappresentata dai ragazzi che rientrano nel vasto arco dei disturbi dello spettro autistico. L'attenzione della scuola è rivolta ai materiali dedicati alla formazione, in quanto essi possono risultare utili anche ad alunni non autistici, ma con ritardo mentale medio o grave o per alunni con problemi genetici. In taluni casi le indicazioni relative alla gestione dei comportamenti - problema possono risultare utili anche per alunni con problemi in questo stesso campo (ancorché non autistici, come gli alunni con ADHD o con problemi comportamentali).

La scuola prevede di progettare specifici interventi, da comprendere in un Piano Didattico Personalizzato, in caso dovesse verificarsi un caso specifico.

#### **ALUNNI CON PARTICOLARI PROBLEMI DI SALUTE**

Diverse tipologie di situazioni che possono presentarsi in relazione ai problemi di salute (fisica



e/o psicologica):

- Alunni ricoverati in ospedale (Scuola in ospedale) e alunni dimessi ma impossibilitati alla frequenza scolastica (istruzione domiciliare);
- alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute, non rientranti nell'istruzione domiciliare;
- alunni che necessitano di somministrazione di farmaci salvavita nei contesti educativi e scolastici o comunque extrafamiliari;
- alunni con patologie particolari.

#### **SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il servizio di istruzione domiciliare e la scuola in ospedale nascono nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi, su tutto il territorio nazionale, riguardano tutti gli ordini e gradi scuola e permettono di garantire e tutelare sia il diritto alla salute che il diritto all'istruzione in ospedale o a casa, nonostante la malattia. Documento di riferimento: nota dell'USR di Basilicata, Ufficio I - Affari Generali e personale della Scuola, prot. n. 3228 AOODRBA Reg. del 2 ottobre 2015. Al presente piano di offerta formativa, è collegata un'area di progettazione specifica illustrata in allegato (Documento 1).

#### **SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI**

L'Istituto opera in accordo a quanto sancito nel "PROTOCOLLO D'INTESA TRA USR BASILICATA, REGIONE, ASP E ASM" sottoscritto in prima battuta il 22 Gennaio 2013, e poi rimodulato nel Giugno 2016, che ha la finalità di definire le linee guida generali a livello regionale, in merito ai bisogni speciali di salute degli alunni affetti da "crisi convulsive", "asma bronchiale", "shock anafilattico" e "diabete giovanile", patologie che possono colpire la popolazione giovane e per cui è necessario somministrare farmaci cosiddetti "salvavita" in orario scolastico. In base all'accordo raggiunto, «le terapie farmacologiche autorizzate dal medico e dai genitori, la cui somministrazione non richiede il possesso di competenze sanitarie specialistiche, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte di chi interviene, saranno effettuate da operatori della scuola adeguatamente formati e autorizzati e che si dichiarano disponibili alla somministrazione». Il nuovo protocollo di intesa, firmato a Giugno 2016, in aggiunta tiene conto di possibili eventi occasionali e non solo di terapie sistematiche.

#### **ALUNNI ADOTTATI**

Il MIUR, nel dicembre del 2014, ha trasmesso alle scuole un documento, Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, in cui viene esplicitato l'obiettivo di fornire conoscenze e linee di indirizzo teorico - metodologico che aiutino a far sì che la scuola possa garantire ai bambini e ai ragazzi adottati e alle loro famiglie ulteriori strumenti nel loro percorso di crescita. È innegabile che agli alunni adottati siano connessi fattori di rischio e di vulnerabilità che devono essere conosciuti e considerati affinché sia possibile strutturare una metodologia di accoglienza scolastica in grado di garantire il benessere di questi alunni sin dalle prime fasi di ingresso a scuola. Al documento ministeriale richiamato, sono allegate due schede e una nota, allegato 3, contenente i suggerimenti per un buon inserimento scolastico di un minore adottato internazionalmente. Riguardo alle schede, la prima è relativa alla raccolta di informazioni a integrazione dei moduli di iscrizione a scuola; la seconda rappresenta, invece, la Traccia per il primo colloquio insegnanti - famiglia da utilizzare all'occorrenza ed è riportata in allegato (Documento 2).

#### **VARIE CONDIZIONI SPECIALI**

- alunni con pluriminorazioni gravi;
- bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso;
- Alunni affetti da Fibrosi Cistica, epilessia, ecc.

La scuola prevede di progettare specifici interventi, da comprendere in un Piano Didattico Personalizzato, in caso dovessero verificarsi i casi richiamati.

#### **PROTOCOLLO ANTIBULLISMO**

Tutti gli alunni hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità. La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale. Insieme con i genitori abbiamo l'obbligo di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in grado di partecipare in modo positivo alla nostra società. Le classi e le amicizie sono le prime piccole "società" nelle quali gli alunni possono fare le loro esperienze e crescere. Purtroppo, ciò risulta particolarmente difficile quando c'è un ambiente negativo e una dinamica di bullismo. All'interno delle Istituzioni scolastiche spesso si manifestano fenomeni tali per cui tutte le parti, insegnanti, genitori e studenti sono chiamati ad intervenire nel modo più consono alla situazione. Nell'ambito di tale fenomeno, peraltro, è fondamentale non trascurare quel particolare aspetto che va sotto il nome di cyberbullismo: il mondo

digitale e virtuale, infatti, rappresenta un'enorme opportunità di sviluppo e di crescita culturale e sociale ma nasconde, però, una serie di insidie e pericoli cui occorre far fronte promuovendo sinergie creative tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere e rafforzare il senso della legalità. Le linee guida riportate nel Protocollo Anti-Bullismo adottato riportato in allegato (Documento 3), rappresentano la volontà dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci di Tramutola" di promuovere e migliorare il senso di benessere a scuola e di prevenire situazioni di disagio.

### **PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

Il "Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri" è uno strumento operativo che contiene principi, criteri e indicazioni riguardanti l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri. La finalità di questo strumento di lavoro è quella presentare le modalità con le quali affrontare e facilitare le procedure di inclusione, imponendo all'Istituto un'attenta riflessione sui temi dell'accoglienza, dell'apprendimento di una seconda lingua e sul confronto tra culture diverse. Il Protocollo è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti e la sua attuazione consente di applicare in modo operativo le indicazioni normative vigenti. Esso costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse delle scuole. L'Istituto L. Da Vinci di Tramutola ha adottato il proprio protocollo di accoglienza per alunni stranieri, riportato in allegato (Documento 4).

### **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DSA**

Nella scuola odierna le differenze relative a situazioni individuali degli alunni, ai livelli socioculturali, a modalità di acquisizione ed elaborazione delle informazioni, ai ritmi personali di apprendimento rendono di fatto necessario un lavoro individualizzato, la progettazione di interventi e azioni mirate. La scuola ha approntato il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI con DSA, in allegato (Documento 5), con normativa di riferimento, ripartizione dei compiti e dei ruoli, modulistica, buone prassi da attuare, sitografia e bibliografia. Il protocollo è finalizzato al corretto inserimento degli alunni con DSA. L'idea principale di questo progetto operativo, funzionale all'accoglienza degli alunni con DSA, nasce dalla volontà di rendere concrete nella consuetudine didattica di ogni giorno le indicazioni riportate nel Protocollo Di Accoglienza Per alunni con DSA.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

## ALUNNI CON DISABILITA'

Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni con disabilità si fa riferimento al PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative e dispensative sia durante le verifiche intermedie che durante l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Ove le misure compensative e dispensative non fossero sufficienti, si predisporranno specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Inoltre, per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, le prove differenziate predisposte sulla base del Piano Educativo Individualizzato dal consiglio di classe, sono volte a valutare il progresso dell'alunna e dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli Esami di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo utile comunque per l'iscrizione e la frequenza del II ciclo.

### Alunni stranieri, nomadi e migranti

1. alunni con cittadinanza non italiana;
2. alunni nomadi, rom e migranti.

La scuola prevede di approntare iniziative progettuali specifiche, al bisogno, per alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio). A tal proposito la scuola ha rivisto ed ampliato il proprio protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, per cui sono stati approntati documenti differenti, tra cui griglie di osservazione, a seconda delle diverse esigenze che permettano di affrontare le esigenze che sopraggiungono. Anche per quanto riguarda l'argomento valutazione si è posta la necessità di precisare alcuni aspetti relativi all'integrazione degli alunni stranieri. Innanzitutto, l'art.115 e 116 del T.U, richiamando la Direttiva CEE n.77/486, precisa che la "programmazione educativa deve comprendere apposite attività di sostegno o di integrazione in favore degli alunni stranieri", all'interno di un PIANO di Studio Personalizzato (PSP), che preveda attività in cui le materie di studio rispondano alle specifiche esigenze, soprattutto linguistiche dei singoli alunni. È compito quindi del collegio dei docenti deliberare criteri e procedure di intervento, nonché modalità di valutazione che consentano di monitorare gli apprendimenti raggiunti dagli alunni stranieri in relazione al piano di studi da essi seguito.

### Criteria di Valutazione Degli alunni Stranieri

L'alunno deve essere valutato nelle discipline previste nel suo piano di studi personalizzato in cui saranno indicati gli obiettivi di apprendimento programmati e le relative metodologie didattiche per la semplificazione dei contenuti/testi.

Nel documento di valutazione si cercherà di valutare l'alunno in tutte le discipline. Per il primo quadrimestre solo in casi particolari, in cui vi sia l'impossibilità di collegare l'alunno ai contenuti relativi a talune discipline, per valide motivazioni (neo arrivato) si valuteranno solo le discipline attinenti al suo piano di studi personalizzato e si riporterà la dicitura "non valutabile" per quelle non incluse nel suo PSP. Nel secondo quadrimestre in vista dello scrutinio finale ciascun docente per la propria disciplina predisporrà una programmazione personalizzata al fine di poter valutare l'alunno in tutte le discipline, utilizzando anche testi facilitati. Per quanto riguarda l'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, considerato che per lo svolgimento delle prove INVALSI il MIUR consente di adattare le prove di accertamento degli "obiettivi nazionali" alle singole situazioni, si prevede la possibilità di poter elaborare e sottoporre prove personalizzate anche nell'esame di licenza media, purché motivate dalla presenza di un piano di studi personalizzato seguito dall'alunno. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) viene operata sulla base del P.E.I. per gli alunni con disabilità certificata (legge 104/92) e del P.D.P per alunni DSA (Legge 170/2010) o con disturbi evolutivi specifici o con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, nel caso in cui il Consiglio di classe ritenga opportuno un piano personalizzato. Si utilizzano prove coerenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno, in rapporto alle sue potenzialità, ai livelli di apprendimento e agli obiettivi di competenza progettati. L'intervento didattico ed educativo deve avvenire attraverso una programmazione flessibile, calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e scritti nel curriculum d'istituto. La progettazione per gli alunni con DSA è riferita, invece, agli obiettivi della classe e non differenziata. Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni, secondo le loro diversità, si evidenzieranno:

- Gli interessi manifestati.
- Le attitudini promosse. Eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni.

La legge 170/2010 richiama la possibilità di introdurre strategie compensative generali:

- Sintesi vocale che trasforma il compito di lettura in uno di ascolto.



- Il registratore che consente agli alunni di non scrivere gli appunti della lezione. I programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintattico e dizionario multimediale.
- Altri strumenti meno evoluti, ma pur sempre validi.

Le misure dispensative sono interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che risultano particolarmente difficoltose e non migliorano l'apprendimento:

- Non far leggere ai bambini con DSA un brano molto lungo.
- Consentire tempi più lunghi per le prove. Poter svolgere la prova su un contenuto disciplinarmente significativo, ma ridotto.
- Poter essere dispensato dalle prove scritte di lingua straniera.

**ALLEGATI:**

10\_INCLUSIONE\_b.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. In allegato i documenti predisposti dall'IC Da Vinci inerenti all'attività didattica a distanza.

**ALLEGATI:**

11\_DDI.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE A.S. 2021/22

<p>Collaboratore del DS</p> <p>N. unità:2</p>	<p>Funzioni di collaborazione e sostituzione del DS; Supervisione al rispetto del regolamento da parte degli alunni; Supervisioni a orari, assenze, sostituzioni dei docenti e proposta assegnazioni; Coordinamento dei referenti di plesso; elaborazione e aggiornamento del piano annuale delle attività dei docenti; supervisione progetti ed uscite didattiche; supervisione commissioni e attività dei Referenti e delle F.S.: supervisione; cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; stesura circolari e testi.</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - GESTIONE P.O.F.: Coordinamento e valutazione del Piano.</p> <p>N. unità: 2</p>	<p>Coordinare, verificare, valutare le attività del PTOF. Aggiornamento/revisione PTOF annuale e triennale</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 - INCLUSIONE/SUPPORTO AGLI ALUNNI.</p>	<p>Coordinamento delle attività di integrazione, recupero, potenziamento di alunni con disabilità, con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali. Cura dei</p>



N. unità: 2	rapporti con gli operatori esterni.
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - MULTIMEDIALITA'  N. unità: 2	Promozione iniziative per diffondere la cultura digitale all'interno della Scuola. Realizzazione di iniziative di formazione. Collaborazione al piano degli acquisti per l'accrescimento delle dotazioni multimediali.
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 - VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO.  N. unità: 2	Revisione/aggiornamento dei documenti di macroprogettazione della scuola (RAV, PDM) in collaborazione con il DS. Organizzazione , valutazione esiti Prove Invalsi. Aggiornamento rubriche di valutazione. Analisi dei risultati quadrimestrali. Preparazione, somministrazione di questionari di valutazione interna.
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 - CONTINUITA'/ORIENTAMENTO  N. unità: 2	Coordinamento delle attività di orientamento in uscita per la scuola secondaria. Rafforzamento della dimensione orientativa dell'insegnamento. Promozione, coordinamento e rafforzamento di tutte le iniziative progettuali per incrementare la continuità orizzontale e verticale. Monitoraggio della continuità verticale ed orizzontale. Monitoraggio del curriculum d'Istituto.
ANIMATORE DIGITALE  N. unità: 2	Favorire l'attuazione del Piano nazionale scuola digitale attraverso azioni di comunicazione, messa in relazione e coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica.



Coordinatore dell'educazione civica N. unità: 1	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della formazione a cascata. Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.
Referente alla Legalità N. unità: 2	Promuovere, proporre, coordinare le iniziative di educazione alla Legalità.
Referente all'educazione ambientale N. unità: 1	Promuovere, proporre, coordinare le iniziative di educazione ambientale.
Referente Interculturalità N. unità: 1	Coordinare le azioni inerenti i progetti sull'interculturalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; controllare e fare un monitoraggio sulle proposte progettuali; predisposizione, realizzazione di percorsi-attività a livello d'Istituto, di scuola e all'interno delle singole discipline.
Referente sito web N. unità: 2	Curare l'aggiornamento del sito web di istituto, supportando Segreteria, Dirigenza e Docenti.
Referente alla Formazione	Rilevare i bisogni formativi dei docenti interni. Rilevare i bisogni formativi dell'ambito



N. unità: 1	territoriale. Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'elaborazione dell'offerta formativa e nella stesura del Piano di formazione dell'Istituto
-------------	---

### DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Sono istituiti i Dipartimenti:

- UMANISTICO-STORICO-SOCIALE (Docenti di Italiano, Storia, Geografia, Religione, Attività alternativa alla religione)
- MATEMATICOSCIENTIFICO-TECNOLOGICO (Docenti di Matematica, Scienze, Tecnologia)
- LINGUE STRANIERE (Docenti di inglese e francese) - ESPRESSIVO DEI LINGUAGGI NON VERBALI (Docenti di Arte e Immagine, Ed. Motoria)
- LINGUAGGIO MUSICALE (Docenti di musica e strumento)
- SOSTEGNO (Docenti di Sostegno).

Per ciascuno dei dipartimenti disciplinari , i capodipartimenti: concordano scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

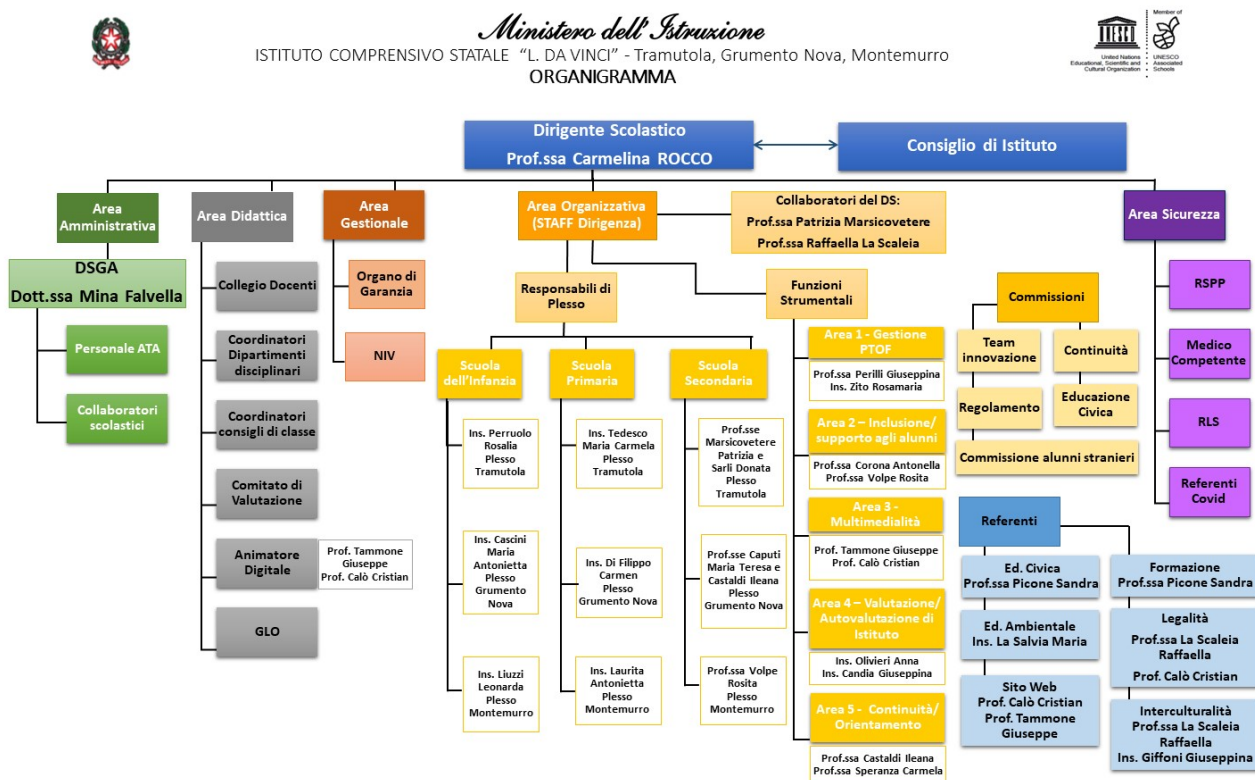
### RESPONSABILI DI PLESSO

Funzioni dei responsabili di plesso, individuati per ciascun plesso e per ciascun ordine di scuola: collaborazione con il DS e con i docenti in tema di organizzazione dei servizi; rimodulazione dell'orario e individuazione dei docenti per la sostituzione degli insegnanti assenti, di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria; vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale della scuola di riferimento; giustificazione dei ritardi degli alunni e autorizzazione delle uscite anticipate, solo in presenza di almeno uno dei genitori; verifica preventiva delle informazioni da dare ai

genitori; verifica e diffusione, nonché conoscenza delle circolari; controllo della pulizia degli edifici scolastici; vigilanza sul rispetto delle norme; controllo del rispetto del divieto di fumo; controllo del divieto dell'uso del telefonino.

## ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Organigramma a.s. 2021-22





## MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
DOCENTE PRIMARIA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	3

## ORGANIZZAZIONE UFFICI

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI





Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo e archiviazione (controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e quella della PEC) etc.
Ufficio acquisti	Gestione beni patrimoniali, verbali di collaudo, formulazione prospetti comparativi degli acquisti e relativi ordini di materiale, istruttoria per liquidazione fatture, tenuta degli inventari di carico e scarico, passaggio di consegne, tenuta dei registri di magazzino e impianto della contabilità di magazzino, elaborazione Programma Annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi adempimenti connessi ai progetti, visite guidate e viaggi di istruzione, etc.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi esoneri, tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, convocazione consiglio di istituto, giunta esecutiva, collegio docenti, consigli di intersezione, interclasse e classe, tenuta e preparazione atti concernenti le elezioni degli organi collegiali, rilevazioni, adozioni libri di testo, denuncia entro due giorni all'INAIL e alla P.S. di infortuni occorsi agli alunni con prognosi superiore a tre giorni, etc. Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Autorizzazioni esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, compensi accessori e indennità al personale retribuzione personale supplente, compensi ferie non godute, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, T.F.R., adempimenti connessi ai prestatori d'opera esterni, tenuta dei fascicoli, denuncia entro due giorni all'INAIL e alla P.S. di infortuni occorsi a dipendenti con prognosi superiore a tre giorni comunicazione telematica obbligatoria (COL) sul sito internet cliclavoro.gov.it dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni



	rapporto di lavoro autonomo e subordinato, etc.
Supporto al D.S., al D.S.G.A., ai docenti e all'ufficio di segreteria	Tenuta fascicoli personali (riordino, classificazione atti e trasmissione), Giochi Sportivi Studenteschi, fotocopie per attività didattiche, Visite guidate e viaggi di istruzione etc. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Pagelle on line Modulistica da sito scolastico

## PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

In un'organizzazione efficiente e vitale, la formazione risulta essere sia un momento di riflessione sui processi in atto, sia una potente leva di cambiamento. Finalità generali del Piano della formazione e dell'aggiornamento sono quelli di migliorare la qualità del servizio scolastico e di aumentare il grado di soddisfazione dei docenti e di quanti operano nella scuola e per essa nel loro lavoro.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di innalzamento della qualità della proposta formativa e di valorizzazione professionale.

In allegato il Piano Triennale di Formazione dei Docenti.

### **ALLEGATI:**

12\_FORMAZIONE DOCENTI.pdf

## PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



	FORMAZIONE PERSONALE ATA
Premessa	Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.
	TEMATICHE
Attività previste per l'a. s. 2022/2023	<p>Il Piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".</li><li>2) Sicurezza dati, privacy e normativa anticorruzione, anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679. Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi.</li><li>3) Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti, sistema Passweb: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti. Riservato agli Assistenti amministrativi</li><li>4) Ad opera del Team dell'Innovazione, corsi di alfabetizzazione informatica, riservati al personale Collaboratore scolastico; corsi avanzato di utilizzo delle procedure e tecniche informatiche e della piattaforma Teams riservato al personale</li></ol>



	Amministrativo
Attività previste per l'a. s. 2023/2024  Attività previste per l'a. s. 2024/2025	<p>Le tematiche proposte verteranno sui seguenti aspetti:</p> <p>a) normativa scolastica e organizzazione dei servizi scolastici, gestione delle relazioni con l'esterno. Gli argomenti in dettaglio saranno: contributo del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF, rapporto con l'utenza, informazione, accoglienza e orientamento. Riservato a tutto il personale ATA</p> <p>b) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". Riservato a tutto il personale ATA</p> <p>c) Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; normativa sulla sicurezza dei dispositivi. Riservato al personale amministrativo;</li></ul> <p>d) Privacy, sicurezza dei dati e normativa anticorruzione, di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Riservato a figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi;</p> <p>e) La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR) – Riservato a figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi.</p>